



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA  
ATERP, ESPROPRI**

---

*Assunto il 31/07/2024*

*Numero Registro Dipartimento 789*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11514 DEL 07/08/2024**

**Oggetto:** CT 457/201 - Esecuzione sentenza n. 2802/2023 del Consiglio di Stato (Sezione Quinta)  
– Liquidazione somme per risarcimento danno, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare:
  - ~ l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
  - ~ l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
  - ~ l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento regionale n.12 del 14.12.2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024”;
- la D.G.R. n. 717 del 15.12.2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- il Regolamento regionale n. 15 del 15.12.2023, recante “Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.P.G.R n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 7898 del 07.06.2024, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di dirigenza ad interim del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

- il D.D.G. n. 8514 del 18.06.2024, con il quale è stato rettificato parzialmente il punto 2 del decreto, nella parte relativa alla decorrenza dell'incarico, del decreto n.7898 del 07.06.2024 sopra richiamato;
- il D.D.S. n.16529 del 14.11.2023, con il quale la dipendente Albano Monica è stata individuata quale responsabile dell'U.O. 4.10 "Coordinamento, gestione e monitoraggio contenziosi – Affari economici e bilancio, Procedure esecutive", nonché "Referente amministrativo procedure di gara e contratti";
- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28.12.2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**PREMESSO** che:

- con Decreto dirigenziale n. 22874 del 31.12.2008 la Regione Calabria approvava il bando di concorso per la realizzazione di alloggi di edilizia sociale da offrire in locazione o in proprietà, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16.10.2008, n. 36;
- la relativa graduatoria veniva approvata con decreto dirigenziale n. 17865 del 7.10.2009, successivamente rettificata con provvedimento n. 20 del 2010;
- la ditta individuale "*omissis*", divenuta poi "*omissis*" in amministrazione giudiziaria, presentava richiesta di finanziamento, collocandosi in posizione utile nella graduatoria finale;
- con Decreto dirigenziale n. 1631 del 26.11.2010 la Regione Calabria annullava in autotutela il bando di concorso e tutti gli atti adottati in esecuzione della procedura, comprese le graduatorie delle istanze di partecipazione già approvate e pubblicate;
- con ricorso amministrativo la ditta "*omissis*" domandava al Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria l'annullamento del su indicato provvedimento di autotutela e, in via subordinata, "*in caso di mancato accoglimento della domanda di annullamento*" la condanna della Regione al risarcimento del danno;
- la Regione Calabria resisteva in giudizio, chiedendo che il ricorso venisse dichiarato inammissibile o, comunque, respinto, in quanto infondato nel merito;
- il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, con sentenza n. 1847 del 9.12.2015, accoglieva il ricorso, disponendo l'annullamento del gravato provvedimento di autotutela e dichiarando infondata la richiesta di risarcimento del danno per equivalente per mancanza di prova del danno;

**CONSIDERATO CHE:**

- avverso la su indicata sentenza, la società "*omissis*" ha proposto appello, mentre la Regione Calabria ha proposto appello incidentale;
- con sentenza n. 2802/2023 il Consiglio di Stato (Sezione Quinta) ha accolto gli appelli proposti e, per gli effetti, in riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo regionale per la Calabria n. 1847/2015, "*respinge la domanda di annullamento proposta con il ricorso di primo grado e accoglie la domanda di risarcimento del danno; condanna la Regione Calabria al pagamento della somma di € 2.000,00, oltre rivalutazione e interessi legali nei termini di cui in motivazione*", ovvero a decorrere dalla data del provvedimento di autotutela (26.11.2010) e fino al pagamento;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 525834 del 27.11.2023 l'Avvocatura regionale ha trasmesso a questo Dipartimento la richiesta di pagamento del Procuratore della società "*omissis*" in amministrazione giudiziaria;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 27408 del 16.01.2024 è stata richiesta all'Avvocatura regionale la copertura finanziaria sul fondo per oneri da contenziosi per la liquidazione della somma pari ad € 2.000,00 oggetto di risarcimento del danno riconosciuto alla Società "*omissis*", nonché

l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa di competenza della predetta Avvocatura regionale per la liquidazione degli interessi legali pari ad € 350,18 (calcolati dal 26.11.2010 al 30.11.2023) e della somma pari ad € 532,00 per rivalutazione monetaria, al fine di dare esecuzione alla predetta sentenza;

**PRESO ATTO** che, in riscontro alla nota regionale prot. n. 313920 dell'8.05.2024, con nota del 13.05.2024, acquisita agli atti al prot. n. 335005 del 20.05.2024, il Collegio Difensori dell'Amministrazione Giudiziaria ha comunicato a questo Ufficio i dati della Società "omissis", nonché l'importo complessivo da corrispondere alla predetta Società pari ad euro 2.922,87, di cui euro 2.000,00 a titolo di risarcimento danni, euro 546,00 per rivalutazione monetaria ed euro 376,87 per interessi legali (calcolati dal 26.11.2010 al 31.03.2024);

**DATO ATTO** che con nota prot. n. 337432 del 20.05.2024 è stata reiterata all'Avvocatura regionale la richiesta di accesso al fondo per oneri da contenziosi per la liquidazione della somma pari ad € 2.000,00 oggetto di risarcimento del danno riconosciuto a "omissis", rappresentando altresì che, oltre alla predetta somma, questa Amministrazione è stata condannata a liquidare alla ricorrente gli interessi legali pari ad euro 376,87 (calcolati dal 26.11.2010 al 31.03.2024) e la rivalutazione monetaria pari ad euro 546,00, per un importo complessivo pari ad euro 922,87, per come indicato dal Collegio con l'apposita nota del 13.05.2024;

**PRESO ATTO** che con comunicazione p.e.c. del 21.05.2024, acquisita agli atti al prot. n. 351651 del 27.05.2024, l'Avvocatura regionale ha comunicato di aver accantonato sul Fondo rischi da contenzioso la somma pari ad euro 2.882,18, ovvero la somma richiesta da questo Ufficio con nota prot. n. 27408 del 16.01.2024 sopra richiamata;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. 367665 del 3.06.2024 questo Ufficio ha comunicato alla società "omissis" che si provvederà a liquidare la somma complessiva di € 2.882,18, di cui € 2.000,00 oggetto di risarcimento del danno riconosciuto, € 350,18 per interessi legali calcolati dal 26.11.2010 al 30.11.2023 ed € 532,00 per rivalutazione monetaria relativamente al giudizio *de quo*, concluso con sentenza n. 2802/2023 del Consiglio di Stato;
- con nota prot. n. 389741 del 12.06.2024 questo Dipartimento ha richiesto al Dipartimento Economia e Finanze la riallocazione dell'importo complessivo di € 2.882,18 dalle quote accantonate del risultato di amministrazione per il pagamento delle somme dovute sulla base della sentenza n. 2802/2023 del Consiglio di Stato;

**PRESO ATTO** che con D.G.R. n. 347 del 10.07.2024 sono state allocate sul capitolo di spesa U9080201601 la somma di € 2.532,00 (€ 2.000,00 a titolo di risarcimento del danno + € 532,00 per rivalutazione monetaria) e sul capitolo di spesa U9080201602 la somma di € 350,18;

**CONSIDERATO** che con D.D.S. n. 10700 del 25.07.2024 è stato disposto quanto segue:

*"Art.1) Di impegnare, in favore di "omissis", giusta sentenza n. 2802/2023 del Consiglio di Stato (Sezione Quinta), che ha condannato la Regione Calabria al pagamento della somma di € 2.532,00 (€ 2.000,00 a titolo di risarcimento del danno riconosciuto alla predetta Società + € 532,00 per rivalutazione monetaria) ed € 350,18 per interessi legali (calcolati dal 26.11.2010 al 30.11.2023), imputando la relativa spesa sui capitoli di spesa n.U9080201601 e n. U9080201602 del bilancio regionale anno 2024, giusta proposta di impegno n. 4789 del 15.07.2024 e n. 4793 del 15.07.2024;*

*Art.2) Di autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma di € 2.532,00, sul capitolo di spesa U9080201601 e la somma di € 350,18 sul capitolo di spesa U9080201602 del bilancio regionale anno 2024, che presentano la necessaria disponibilità, giusta proposta n. 4789 del 15.07.2024 di € 2.532,00 e n. 4793 del 15.07.2024 di € 350,18";*

**RILEVATA** la necessità di dover procedere alla liquidazione dell'importo di € 2.532,00 (€ 2.000,00 a titolo di risarcimento danno + € 532,00 per rivalutazione monetaria) e dell'importo di € 350,18 per interessi legali (calcolati dal 26.11.2010 al 30.11.2023) in favore della società "omissis", giusta sentenza n. 2802/2023 del Consiglio di Stato (Sezione Quinta), specificando che alle relative liquidazioni dell'importo di € 2.532,00 e di € 350,18 si farà fronte con i capitoli di spesa n. U9080201601 e n. U9080201602 del bilancio regionale anno 2024, che presentano la necessaria disponibilità, giusta impegno n. 4789 del 15.07.2024 e n. 4793 del 15.07.2024;

**CONSIDERATO** che in funzione dell'importo da corrispondere a "*omissis*", inferiore ad euro 5.000,00, non è stato necessario provvedere a verifica Equitalia;

**VISTA E RICHIAMATA** la Circolare del 23/09/2011 n. 27 - Min. Economia e Finanze, recante "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, - Ulteriori chiarimenti";

**DATO ATTO CHE** questo Ufficio non ha l'obbligo di effettuare le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 302/1973 nei confronti del soggetto beneficiario "*omissis*", sottoposto a sequestro in via di prevenzione dal Tribunale di Reggio Calabria, in quanto la predetta disposizione non si applica alle aziende o società per le quali sia stato disposto il sequestro o la confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, ovvero della legge 31 maggio 1965, n. 575;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. 9062 del 30.07.2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO:**

- ai fini del supremo ed intangibile interesse pubblico dell'Amministrazione regionale, nel rispetto di quanto statuito dal Consiglio di Stato nel dispositivo della sentenza n. 2802/2023, procedere alla liquidazione della somma di euro 2.532,00, facendo fronte con l'impegno n. 4789 del 15.07.2024, a valere sul capitolo di spesa U9080201601, e di euro 350,18, facendo fronte con l'impegno n. 4793 del 15.07.2024, a valere sul capitolo di spesa n. U9080201602 del bilancio regionale anno 2024;
- di far gravare la somma di euro 2.532,00 sul capitolo di spesa U9080201601 del bilancio regionale 2024, giusta impegno n. 4789 del 15.07.2024 assunto con D.D.S. n. 10700 del 25.07.2024;
- di far gravare la somma di euro 350,18 sul capitolo di spesa U9080201602 del bilancio regionale 2024, giusta impegno n. 4793 del 15.07.2024 assunto con D.D.S. n. 10700 del 25.07.2024;
- di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del corrispondente mandato di pagamento a favore di "*omissis*";

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

**DATO ATTO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

**VISTA:**

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

**VISTO** il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

**ATTESTATA**, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/11, la copertura finanziaria e la corretta imputazione della somma di € 2.532,00 sul capitolo U9080201601 con impegno n. 4789/2024 e di € 350,18 sul capitolo di spesa U9080201602 con impegno n. 4793/2024;

**VISTO** il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, con il relativo Allegato A – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con D.G.R. n. 118 del 31.03.2023;

**RILEVATO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013 sopra richiamato, in quanto lo stesso non ricade in alcuna delle fattispecie previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

**VISTO** il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e, in particolare, l'art. 57 "Liquidazione della spesa";

**A TERMINI** delle richiamate disposizioni legislative;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

## DECRETA

- Art.1) Di liquidare** in favore di "*omissis*" la somma complessiva di € 2.882,18, giusta sentenza n. 2802/2023 del Consiglio di Stato, che ha condannato la Regione Calabria al pagamento della somma di € 2.532,00 (€ 2.000,00 a titolo di risarcimento del danno riconosciuto alla predetta Società + € 532,00 per rivalutazione monetaria) e di € 350,18 per interessi legali (calcolati dal 26.11.2010 al 30.11.2023), facendo fronte con l'impegno n. 4789 del 15.07.2024 a valere sul capitolo di spesa n. U9080201601 e con l'impegno n. 4793 del 15.07.2024, a valere sul capitolo di spesa n. U9080201602;
- Art.2) Di far gravare** la somma di € **2.532,00**, sul capitolo di spesa U9080201601 del bilancio regionale 2024, giusta impegno n. 4789 del 15.07.2024 e la somma di € **350,18** sul capitolo di spesa U9080201602 del bilancio regionale anno 2024, giusta impegno n. 4793 del 15.07.2024;
- Art.3) Di autorizzare** la Ragioneria Generale all'emissione del corrispondente mandato di pagamento a favore di "*omissis*";
- Art.4) Di notificare** il presente provvedimento a "*omissis*", al Collegio Difensori dell'Amministrazione Giudiziaria ed all'Avvocatura regionale;
- Art.5) Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- Art.6) Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Art.7) Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Monica Albano**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCO TARSIA**

(con firma digitale)

